



Martedì 7 ottobre 2025 - Ore 20:00 - Riazзино

IL LIBERO ARBITRIO: ILLUSIONE, MISTERO O IRREMOVIBILE CERTEZZA?

Conferenza

Prof. Mario De Caro

Sintesi della relazione

È vero, come suggerisce con forza l'intuizione prefilosofica, che noi siamo, almeno in parte, autori del nostro destino e responsabili delle azioni che compiamo? Ossia, usando il gergo filosofico, è vero che noi godiamo del libero arbitrio? Rispetto a questa domanda, filosofi e scienziati tendono a rispondere con sicurezza estrema. Peccato che le loro risposte vadano in direzioni molto diverse tra loro.

Secondo una prima tradizione, detta *illusionismo* (che risale a Spinoza, Diderot e Schopenhauer e che oggi include Hawking e Dawkins), è certo che il libero arbitrio nulla non sia più che un'illusione; per questo dovremmo ripensare dalle fondamenta il nostro sistema morale e quello penale.

Secondo un'altra tradizione, invece, non c'è dubbio che il libero arbitrio sia reale; dunque il sistema morale e quello penale sono a posto come sono. Però i filosofi che accettano la realtà del libero arbitrio si dividono per quanto riguarda la sua natura. Da una parte c'è il *libertarismo* che risale a Epicuro, Kant e Peirce, e radica il libero arbitrio nell'indeterminismo (attingendo alle interpretazioni canoniche della meccanica quantistica, così la pensano oggi Roger Penrose e John Searle).

Dall'altra parte si pone il *compatibilismo*, che ricollegandosi a Locke, Leibniz e Hume, ritiene che il libero arbitrio sia compatibile con il determinismo (oggi questa è la visione di Daniel Dennett e Antonio Damasio).

Insomma, forse aveva ragione Hume, quando scriveva che la questione del libero arbitrio è "la più controversa di tutta la metafisica e di tutta la scienza". Nel mio intervento cercherò dunque di fornire una bussola per orientarsi in questo venerando enigma.

* * *

Mario De Caro è professore ordinario di Filosofia morale a Roma Tre e Visiting professor alla Tufts University di Boston. Già Fulbright fellow a Harvard, Visiting scholar al MIT e presidente della Società Italiana di Filosofia Analitica, è presidente della Società Italiana di Filosofia Morale, esecutore letterario di Hilary Putnam, membro del direttivo della International Federation of Philosophical Societies e Associate editor del *Journal of the American Philosophical Association*. Ha scritto *Libero arbitrio* (Laterza 2020), *Realtà* (Bollati Boringhieri 2020), *Le sfide dell'etica* (Mondadori 2021), *I valori al cinema* (Mondadori, 2023) ed *Etica e intelligenza artificiale* (Il Mulino, in preparazione). Ha tenuto corsi e conferenze in oltre cento università di diciannove paesi e pubblicato più di duecento articoli scientifici in sei lingue. Si occupa di filosofia morale, metafisica, filosofia del cinema, etica dell'intelligenza artificiale e storia della filosofia della prima età moderna. Collabora con *La Stampa*.